

SC 6.2 Lugano-Chiasso

Informazioni generali e dati tecnici

- Cantoni interessati: Ticino
- Comuni interessati: Arogno, Balerna, Bissone, ~~Carona~~, Castel San Pietro, Chiasso, Coldrerio, Collina d'Oro, Cureglia, Lugano, Maroggia, Melano, Melide, Mendrisio, Novazzano, Origgio, Porza, Rovio, Savosa, Sorengo, Vezia
- Servizi competenti: UFT
- Servizi interessati: ARE, DDPS, UFAM, UFC, USTRA, servizi specializzati del Cantone Ticino
- Altri partner: AlpTransit San Gottardo SA, FFS

Rimandi

SC 6.1 Bellinzona

SC 10.3 Riviera

Basi

Convenzione del 2 novembre 1999 tra il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni e il Ministero dei trasporti e della navigazione della Repubblica Italiana concernente la garanzia della capacità delle principali linee che collegano la nuova ferrovia transalpina svizzera (NFTA) alla rete italiana ad alta capacità (RAC) (RS 0.742.140.345.43)

LSIF (RS 742.140.2)

Funzione e motivazione

Il progetto, non previsto dal programma originariamente definito nel 1991 per la Nuova ferrovia transalpina (NFTA), concerne la tratta d'accesso meridionale alla NFTA e il suo raccordo alla rete ferroviaria italiana ad alta capacità.

L'importanza dell'asse del San Gottardo risulterà rafforzata a lungo termine grazie all'ulteriore potenziamento assicurato dal progetto. Quest'ultimo consente di ampliare ulteriormente l'offerta nel traffico viaggiatori e merci ferroviario attraverso le Alpi, aumentando le capacità di trasporto e riducendo i tempi di percorrenza nel traffico internazionale tra Milano e Zurigo.

Progetti

AlpTransit sud: Il progetto AlpTransit Sud prevede una nuova un raddoppio della linea esistente da Lugano Vezia fino a Chiasso. Il tracciato si mantiene sempre in sotterraneo. L'attraversamento del lago Ceresio avviene in corrispondenza dell'attuale ponte-diga di Melide, dopodiché è previsto il passaggio in galleria sotto il Monte Generoso.

Procedimento

La realizzazione del progetto va presa in esame in occasione di una successiva fase di ampliamento PROSSIF. La realizzazione e il finanziamento devono essere disciplinati in un decreto federale. ~~Contemporaneamente alla definizione~~ Primo dell'inizio dei lavori, devono essere indicate nel Piano settoriale l'ubicazione e l'estensione dei cantieri e le aree eventualmente necessarie per il deposito dei materiali inerti. I lavori devono essere ancora coordinati con il piano settoriale militare, con il piano settoriale delle superfici per l'avvicendamento delle colture e con la pianificazione delle ~~la~~ strade nazionali.

Stato dell'iter decisionale	aperto		
Misure e fase di coordinamento	DA	RI	IP
<p>Gli elementi di progetto rilevanti per il piano settoriale sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - AlpTransit Sud; - raccordi alla linea esistente in zona Lugano, Balerna e Chiasso; - raccordi intermedi alla linea esistente in zona Melide, <u>Melano</u> e Mendrisio, previsti <u>quali alternative</u>; - raccordo di Chiasso Smistamento 		<p>◆ ◆ ◆ ◆</p>	
<p>Nota relativa alle indicazioni</p> <p>Nel 2004 sono state elaborate cinque varianti di tracciato per il proseguimento della NFTA da Lugano fino a Chiasso, una dal Cantone Ticino e quattro dalle FFS. In seguito si sono svolti studi di fattibilità tecnica e di opportunità sotto l'egida della <u>condotti dalla Confederazione</u>. Il Cantone Ticino e i Comuni interessati sono stati <u>coinvolti informati sullo stato dei lavori</u>.</p> <p><u>Con l'aggiornamento del Piano settoriale del 4 dicembre 2015 è stato stabilito il tracciato migliore, che prevede uno sviluppo in galleria da Vezia (galleria di base del Monte Ceneri) all'area di Chiasso attraverso il ponte diga di Melide e il Monte Generoso.</u></p> <p><u>Secondo uno studio di fattibilità delle FFS del 2016/1, che tiene conto del Piano quadro FFS/Chiasso concluso nel 2016, in caso di realizzazione a tappe del progetto «AlpTransit sud», per la futura capacità del nodo di Chiasso, al momento attuale appare più opportuno poter realizzare indipendentemente la tappa più a sud. Ciò comporterebbe raccordo nell'area di Melano anziché a Mendrisio, come nella variante finora prevista. Ulteriori approfondimenti permetteranno di scegliere la soluzione migliore.</u></p> <p>Una variante delle FFS è stata lasciata cadere poiché praticamente identica a quella del Cantone. Nello studio di fattibilità si sono esaminati le quattro varianti dal punto di vista tecnico-costruttivo e tecnico-ferroviario, tenendo conto dell'impatto sul territorio e l'ambiente.</p> <p>Nell'ambito della valutazione dell'opportunità, fondata su indicatori di sostenibilità ambientale, economica e sociale definiti dal DATEC, si è poi provveduto a confrontare le varianti. In base all'esito del confronto si è deciso di approfondire le varianti TI e B e di tenere in serbo quella C quale alternativa, poiché le prime due prevedono soluzioni non convenzionali per l'attraversamento del lago.</p> <p>Le varianti figurano nel piano direttore cantonale non ancora approvato dal Consiglio federale.</p> <p>L'approfondimento della fattibilità dell'attraversamento del Lago Ceresio e una verifica approfondita della geologia del Monte Generoso hanno permesso di stabilire la variante B come tracciato definitivo e di scartare le seguenti varianti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la variante TI, che prevedeva un collegamento diretto tra Lugano e Chiasso con una tratta perlopiù rettilinea. La variante TI si manteneva sempre in sotterraneo e si situava a ovest della linea esistente. Dalla gal- 			
<p>Riferimenti</p> <p><i>Piano direttore del Cantone Ticino</i></p>			

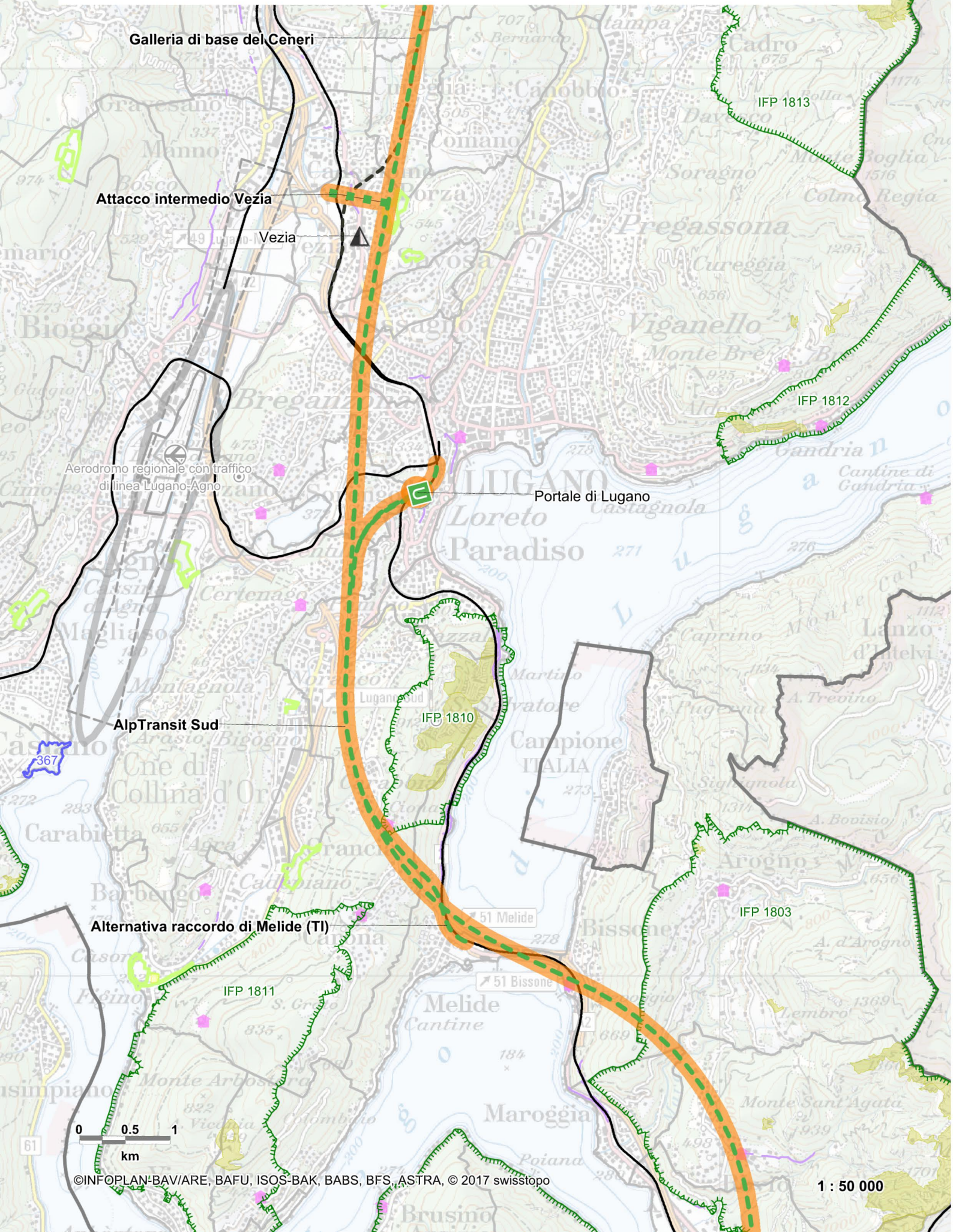
~~leria del Monte Ceneri il tracciato proseguiva in sotterraneo, compreso l'attraversamento del lago Ceresio tra Marcote e Brusino Arsizio, per continuare sempre in galleria sotto il Monte S. Giorgio fino all'inserimento nella linea esistente a sud;~~

- ~~• La variante C che presentava un tracciato analogo a quello della variante B. L'attraversamento del lago Ceresio avveniva però in superficie mediante un ponte parallelo al ponte diga di Melide.~~

~~È ancora all'esame la possibilità di utilizzare l'area di cantiere di Vezia, già ora utilizzata per la costruzione della galleria di base del Monte Ceneri, anche per la realizzazione del proseguimento a sud della NFTA.~~

~~Il progetto «AlpTransit Sud», che interessa in particolare l'area nei pressi del ponte-diga di Melide nella zona dell'autostrada A2, va coordinato con la pianificazione dell'ampliamento delle strade nazionali (autostrada A2). Nell'ambito della pianificazione di dettaglio va anche chiarito se la soluzione scelta interessa l'interessamento di oggetti militari di piccola entità da parte della variante scelta.~~

SC 6.2 Lugano-Chiasso (parte nord)



SC 6.2 Lugano-Chiasso (parte sud)

